

ART_{By}ART



WALKING TOUR CONTEMPORARY OMEGNA

PRONTUARIO/HANDBOOK

Strumento di accompagnamento creativo

A handy complement to your walk





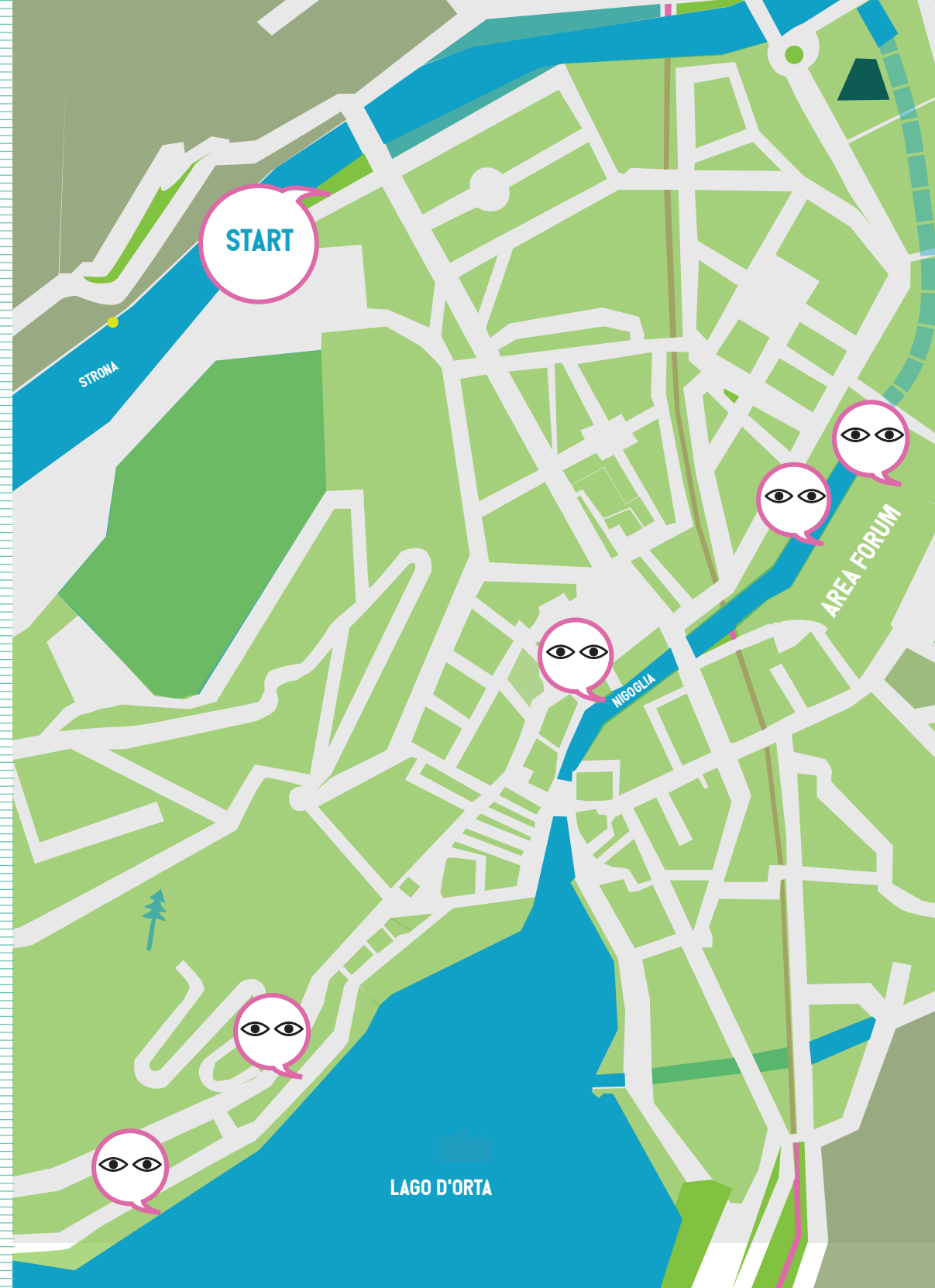
“...che alcune opere d’arte contemporanea possano generare disagio è vero, ma in fondo è lo scopo dell’arte stessa, che non decora ma scatena emozioni, intuizioni e possibilmente pensiero critico. Anche senza evocare Jeronimus Bosch, che di mostri se ne intendeva assai, potremmo almeno ricordare il rigetto timoroso di ogni opera nuova quand’era contemporanea.”

“...that some works of contemporary art could generate discomfort is true, but it is ultimately the scope of art itself, that it does not embellish, but seeks to trigger emotions, insights and the possibility of critical thought. Without so much as evoking Jeronimus Bosch, who had much to say about monsters, we could simply recall the apprehensive rejection of every new work when it was contemporary.”

Michele Trimarchi
“Tools for culture”, Rapporto federculture 2018

L'itinerario prevede un percorso immersivo alla scoperta degli interventi di arte pubblica promossi da C.A.R.S. per la città di Omegna con visita del centro artistico Mastronauta. Sono previste tappe presso diversi luoghi presenti in città che accolgono e promuovono l'arte e il design con deviazioni alla ricerca di altre forme artistiche accreditate e sperimentali.

This tour is an immersive walk to discover public works of contemporary art in Omegna, promoted by C.A.R.S. We will also explore various other places that promote art and design, including the Mastronauta Art Centre, and detour to seek out alternative and experimental art forms elsewhere.





"Pupsintown" (2008) autori vari tra cui Miss paka, Cento Canesio, Alfredo Washe, Christian Blef, Sea Creative, Fresh & many more. Opera collettiva realizzata durante l'evento PUPSINTOWN - Contemporary Characters Culture promosso da Mastronauta.

"Pupsintown" (2008) by Miss paka, Cento Canesio, Alfredo Washe, Christian Blef, Sea Creative, Fresh & many more. Group work made during the event PUPSINTOWN - Contemporary Characters Culture Festival promoted by Mastronauta.



La cultura dei “characters” si è sviluppata negli ultimi anni come movimento contemporaneo legato al mondo dell’arte e del design; essa è generata dall’avvento di una nuova estetica e di nuovi processi creativi, il cui frutto sono mascotte, feticci, idoli, impregnati di un gusto essenziale ma massimamente espressivo e pop, che ha parte delle sue radici nella cultura figurativa giapponese e nella Street Art, e che ha la prerogativa di invadere il mondo ed i media sotto molteplici spoglie.

Questi esseri che, il più delle volte, si materializzano in pupazzi dall’aspetto suggestivo, sono creature che oscillano fra il mondo materiale ed una evocata dimensione soprannaturale, il cui modello estetico di riferimento è quello del “kawaii”, ossia dell’estetica del ludico infantile importata dal Giappone in Occidente. Le conseguenze visive di questa cultura conducono alla nascita di una nuova iconografia che evoca tenerezza, collocata a metà strada fra il kitsch e la fiaba.

The ‘characters’ movement has evolved strongly in the art and design world in the last few years, as a result of the advent of a new aesthetic and of new creative processes. It has seen the creation of mascots, cult figures and fetishes, all imbued with an essential while highly articulate and pop character. This ‘characters’ movement, which aims to conquer the media and become ubiquitous around the world in various guises, has some of its roots in Japanese figurative culture and in the aesthetics of street art.

These characters, mostly embodied in soft toys of suggestive appearance, are creations that seem to sway between the material world and an evocative supernatural dimension, the creative inspiration for which is ‘kawaii’, the childishly playful Japanese aesthetic that has infiltrated the Western world.

The visual manifestations of this culture have led to the birth of a new iconography, one that elicits a reaction situated somewhere between kitsch and fairy tale.





I "Pups" - ispiratori dell'evento e nativi del territorio – sintetizzano due delle vocazioni identitarie di Omegna:

La città del Bambini ispirata a Gianni Rodari e animata dal Parco Letterario a lui dedicato >> Creatività espressa e stimolata dalla fantasia rodariana, poesie e parole in grado di emozionare sia bambini che adulti.

La città del Design – fondata sul virtuosismo produttivo di numerose imprese entrate a pieno titolo nella storia del design >> Creatività espressa dall'innovazione imprenditoriale, oggetti e forme che si sono affermate come icone significative della nostra epoca e società.

I pups hanno assorbito le peculiarità creative espresse sul territorio sia dall'immaginario rodariano – mondo della fantasia - che dall'innovazione di concetto – mondo impresa - affermandosi simultaneamente come oggetti ludici di design riconosciuti nel mondo. Sono stati difatti selezionati dal MOMA e da altri prestigiosi musei internazionali oltre ad essere inclusi nell'esposizione "New Italian Design" promossa da La Triennale Milano che da 2007 al 2014 ha fatto tappa a Istanbul, Pechino, Nantou, SanFrancisco, Shangai, Santiago del Cile e a Cape Town.

The 'Pups' - native to Omegna and muse of many an event - amalgamate the two principal identities of Omegna :

The Children's City inspired by Gianni Rodari and manifested in the Literary Park dedicated to him >> creativity inspired and stimulated by the Rodarian idiom, poetry and words capable of moving both adults and children.

The City of Design founded on the expertise and prolificity of various enterprises native to the town, that are now an integral part of the history of Italian design >> creativity expressed by entrepreneurial innovation, objects and forms that have established themselves as meaningful icons of our society and age.

The 'Pups' have assimilated the distinct creative identities of their birthplace, both of the Rodarian imagination – a fantasy world, as well as that of concept innovation – the entrepreneurial world, and have been acknowledged as recreational design objects all over the world.

The project has been selected by prestigious international museums including MOMA, New York, New York, and was also included in the "New Italian Design" exhibit from 2007-14, curated by the Triennial Milano, which travelled to Istanbul, Beijing, Nantou, Bilbao, San Francisco, Santiago de Chile, Shanghai and Cape Town.

PUPSinTown



pupsintown.
CONTEMPORARY CHARACTER CULTURE

MUSIC
PLAY
EXPO
cuddle
ACT
VISIONS
WORKSHOP
relax
STREET MARKET
LIVEDESIGN
PLAY

ive project by

OMEGNA

FORUM



C.A.R.S.



C.A.R.S., branca del contemporaneo dell'Associazione Culturale Mastronauta, co-diretta da Lorenza Boisi e Andrea Ruschetti, opera dal 2010 nella promozione e divulgazione della cultura artistica contemporanea sul territorio del VCO attraverso programmi di residenza d'artista, esposizioni ed eventi.

C.A.R.S., a branch of the Mastronauta Cultural Association headed by Lorenza Boisi and Andrea Ruschetti, has been active since 2010 in the promotion and dissemination of contemporary art and culture in the VCO province through artistic residence programmes, exhibits and various events.



"You may deny it but you carry it with you"
Vedi un breve video della mostra.
See a short video of the exhibition.



UNA RESIDENZA a disposizione di giovani artisti che "contaminano" la propria arte con lo spirito dei luoghi in cui sono ospitati, realizzando poi delle installazioni direttamente in loco ed esposte in seguito al pubblico

Nel Cusio "romba" l'estro di Cars

Giuseppe Maddaluno

OMEGNA • La magia del Cusio fa da incubatrice al progetto Cars, nato nel 2010 da un'intuizione di Lorenza Boisi ed Andrea Ruschetti, direttori dello spazio. Progetto che si configura come sviluppo e prosecuzione di Mars (Milano Artist Run Space), spazio Milanese che dal 2008 opera in una prospettiva no profit, aperta a un confronto il più pos-

tempo quando saremo riusciti a trovare anche la giusta continuità". Una formula insolita, quella del Cars che non prevede direttori artistici o indirizzi predefiniti, ma vive all'insegna di

una libertà intesa sia in termini di creatività che di organizzazione: "Le nostre mostre non vengono, di fatto, organizzate, ma sono generate dall'esperienza in loco dei nostri ospiti. Questo fa sì che si la-

sci sempre uno spazio importante alla creatività e alla fantasia, fattori questi che ritengo generino entusiasmo sia negli artisti che partecipano sia negli ospiti chiamati poi a visitare la mostra".

Non solo esposizioni, però: nel mese in cui sono ospitati nella residenza, gli artisti apriranno le porte del loro studio a veri e propri workshop, diretti da Marco Tagliaferro. "Un'iniziativa importante - prosegue Ruschetti - che fa sì che artisti o altri appassionati locali possano entrare in contatto con i nostri ospiti, osservandone l'opera e condividendone, magari, anche qualche particolare



Artisti, il raduno è a Omegna grazie a "Cars"

LUCA ZIROTTI
OMEGNA

Omegna avrà anche quest'anno la sua «casa degli artisti». La sfida è partita: «Cars», Cusio artis residency space, cerca gli artisti che tra giugno e luglio vogliono soggiornare sul lago d'Orta, negli spazi che l'associazione mette a disposizione nell'area della «Nuova Faro».

Si cercano artisti dai 25 anni in su che siano attivi almeno da tre anni. Pittura, scultura o fotografia: c'è solo l'imbarazzo della scelta. Basta preparare un dossier fotografico di almeno quindici immagini di presentazione del proprio lavoro e inviarlo entro il 30 aprile tramite posta elettronica a info@cars-omegna.com, allegando il curriculum. Il dossier verrà valutato a maggio da un comitato scientifico (bande e informa-



La mostra della scorsa edizione di «Cars» a Omegna



Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane



Nel 2018 il progetto CARS è stato incluso nella mappatura nazionale del luoghi del contemporaneo stilata dalla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, strumento per individuare e conoscere le realtà pubbliche e private non profit che espongono, valorizzano e promuovono l'arte contemporanea

In 2018, the CARS project was included in the national mapping of contemporary art curated by the Directorate-General of Contemporary Art and Architecture and Suburban Areas of the Ministry of Cultural Heritage and Activities. It is a tool for the identification and awareness of public and private non-profit organisations that exhibit, augment and promote contemporary art.

C.A.R.S.

"V" (2014) by Simone Tosca
cm.1080x948

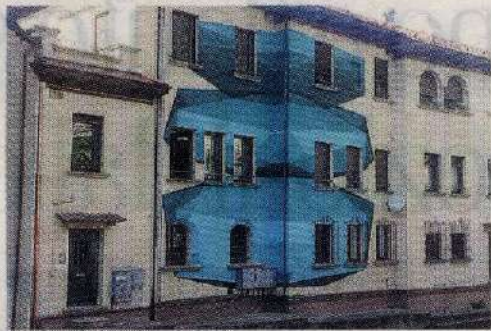


"Ho pensato ad una forma di tipo complesso (che venisse cioè percepita come complessa dall'osservatore). Una struttura geometrica rigorosa ed ineluttabile, la cui logica compositiva fosse auto-esplicante, come un cristallo. Ho voluto concentrarmi sulla purezza di quella forma cercando di creare un modello ideale che fosse evidente sotto il profilo percettivo ed intelligibile nel suo puro ed ineluttabile rigore. Una forma, tuttavia, non del tutto svincolata dalla realtà fattiva che la circonda e che dal punto di vista cromatico cerca di legarsi ai colori intorno ad essa, idealmente a quelli dei torrente Nigoglia, quasi a volere scherzare nel ricercare un rapporto dicotomico con esso.[...] Non utilizzo elementi simbolici o descrittivi, ma la forma pura, per cercare di trasmettere all'osservatore non racconti, ma sensazioni percettive. Produrre un oggetto estetico corrisponde infatti al 50% del ciclo completo della comunicazione visiva, il resto è compito di chi osserva, del pubblico."

"I envisaged a complex form, or rather one that the observer perceives as complex, but a strictly geometrical and distinct structure, the compositional logic of which would, actually, be crystal-clear. I focussed on the structural purity, and sought to create an ideal model that would be self-evident from a perceptual and intelligible point of view in all its pure and unmistakable precision. One, however, that is not completely oblivious to its positional realities, and that seeks chromatic harmony with the colours that surround it - ideally the colours of the Nigoglia Torrent, almost as if playing with it in seeking a dichotomous relationship. I do not use symbolic or descriptive elements, but forms in their purity, not something that tells the observer a story, but one that stimulates perceptual sensations."



Simone Tosca



Arte moderna
Il dipinto è stato realizzato da Simone Tosca. Alle 15,30 la presentazione

OMEGNA. PRESENTAZIONE DEL DIPINTO

Arte lungo la Nigoglia Grazie a "Cars" l'opera è permanente

Verrà presentata oggi a Omegna «V», l'opera d'arte permanente realizzata lungo la Nigoglia per la quinta edizione di «Cars». Alle 15,30 gli organizzatori della Cusio artist run space, progetto di residenza artistica, presenteranno il grande dipinto realizzato su uno degli edifici dietro il municipio dall'artista Simone Tosca. Sarà l'atto conclusivo di un percorso che si è svolto in estate. Prima della presentazione alle 12,30 verrà inaugurata «Figure a bassissima densità-Simone Tosca 2004/2014», mostra di pittura contemporanea allestita nello spazio della residenza artistica in via Pastrengo 14 (nei magazzini della fabbrica di giocattoli Faro). La mostra sarà poi visitabile fino al 12 ottobre su appuntamento, contattando lo 0323.61593.

Il gran finale del progetto Cars sarà oggi anche a villa Giulia a Verbania. Alle 17 verrà inaugurata la mostra del

progetto «Landina-esperienze di pittura en plein air». Quest'estate come già negli anni precedenti Lorenza Boisi (direttore artistico di Cars) ha invitato pittori professionisti a esplorare e proporre su tela il paesaggio del Vco. Il progetto ha trovato il sostegno del Museo del Paesaggio di Verbania.

La mostra propone opere di Paola Alborghetti, Paola Angelini, Pierluigi Antonucci, Lorenza Boisi, Jacopo Casadei, Juan Carlos Ceci, Manuele Cerutti, Valentina D'Amaro, Lorenzo Di Lucido, Gianluca Di Pasquale, Giovanni Frangi, Eckhard Fuchs, Daniele Giunta, Pesce Khete, Tiziano Martini, Angelo Mosca, Vincenzo Simone, Kristian Sturi, Enrico Tealdi e Michele Tocca. Sarà presentato anche il film «Landina, un'esperienza di pittura en plein air» realizzato da Lorenza Boisi e Alessandro Tomarchio. La mostra sarà visitabile fino al 9 novembre da martedì a domenica: orari 9,30-13 e 15,30-19. [L. ZIR.]

'Arte lungo la Nigoglia' - [Newspaper headline] Art along the Nigoglia: A permanent work of art thanks to CARS

Il progetto Dopo l'opera realizzata dall'artista Simone Tosca in città si è scatenato un acceso dibattito Dipinti lungo la Nigoglia? C'è chi dice no

OMEGNA - Non è certo passata inosservata l'opera realizzata da Simone Tosca sul lungo Nigoglia. Tosca ha ridipinto la facciata che guarda sul torrente dove ha sede la banca Popolare di Intra oltre ad alcune abitazioni di privati. Sono bastate poche ore per dividere gli omegnese sulla bellezza, o meno del dipinto di 10,98 metri per 9,48, che si inserisce all'interno del progetto "Paesaggio Contemporaneo" promosso dall'associazione culturale Asilo Bianco in collaborazione con l'associazione culturale Mastronauta sostenuto dalla compa-



I dipinti lungo la Nigoglia

gnia San Paolo che intende promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio. "V" il titolo dell'o-

pera di Tosca, al di là dei gusti personali, ha suscitato un forte dibattito che si è acceso sia sui social network che direttamente sul posto, tra coloro che transitano sul lungo Nigoglia e si imbattono con un muro diverso da quello che era fino a poco tempo fa. Al riguardo è intervenuto anche il direttore artistico Lorenza Boisi: «E' normale che le opere di arte pubblica suscitino un dibattito. Tengo, però, a precisare che Tosca è un artista di comprovata fama e che l'opera è correlata sia ad una riflessione sul paesaggio che sul contesto urbano». Colo-

ro che apprezzano l'opera punta sul fatto che Omegna ha ora un po' di colore e auspicherebbero che anche le abitazioni vicine venissero ridipinte con forme e colori anche più accesi. Sempre dal fronte dei pro viene, poi, l'apertura ai condomini posizionati sul lungo lugo, sia verso Omegna che verso Bagnella. Il fronte dei contrari, punta sull'inadeguatezza al contesto, preferendo la parete com'era originariamente e tirando in ballo la questione dei vincoli paesaggistici e il «piano del colore e dell'arredo urbano del centro storico». d.z.

'Dipinti lungo...'

[Newspaper headline] A work of art along the Nigoglia? There are several naysayers



LA CASA AZZURRA

UN DECORO ASTRATTO PER RICOPRIRE L'EDIFICIO:
INTERVENTO D'AUTORE IN DIMENSIONI XXL.

A Omegna (VB) la facciata di una palazzina è diventata il supporto per il lavoro di un giovane artista, Simone Tosca. L'opera fa parte di *Paesaggio Contemporaneo*, progetto per la valorizzazione del territorio del Lago d'Orta. □ R.M.



'Dipinti lungo...'

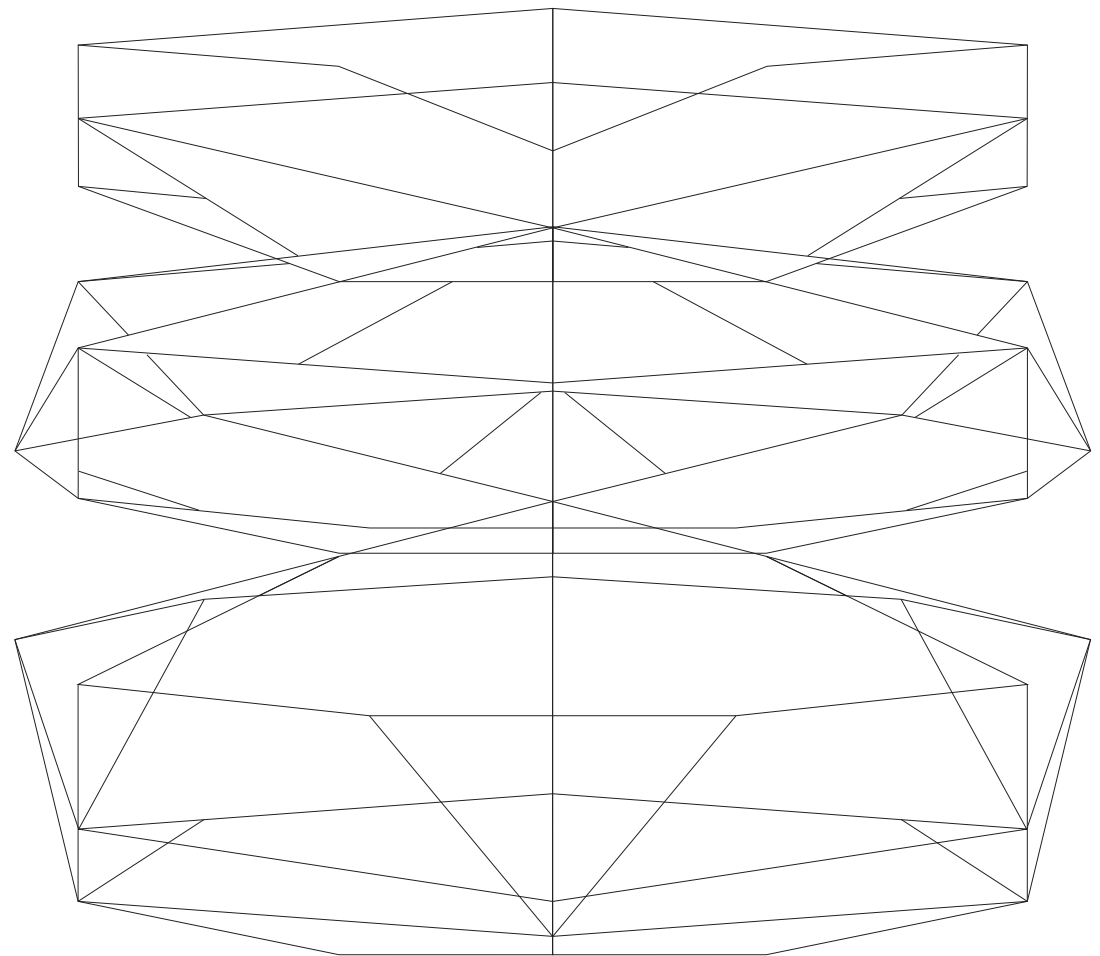
[Newspaper headline] A work of art along the Nigoglia? There are several naysayers

C.A.R.S.



foto di Manuel Piana

Proponi la tua combinazione di colori
Suggest your color combination



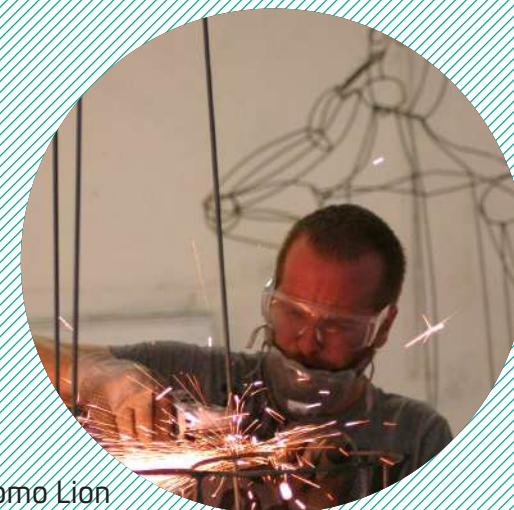
C.A.R.S.

"Il tuo nome è per sempre" (2017) by Giacomo Lion



"L'idea dell'opera nasce dalla sublimazione del racconto di Rodari: "C'era due volte il barone Lamberto", ambientato sull'isola di San Giulio. Durante la sua residenza l'artista ha realizzato quattro sculture in tondino di ferro rappresentanti i protagonisti che nel racconto pronunciano ininterrottamente il Nome del Barone. L'installazione, il cui rapporto di scala genera il giusto senso di distacco da misura umana e scultura, è stata pensata per essere fruibile dal pubblico, il quale diviene parte stessa e attiva dell'opera d'arte. Infatti le persone possono guardare il lago seduti al fianco del Signor Bergamini. Sedersi sull'erba all'ombra dell'ombrello del Signor Armando, o gridare nel megafono in lamiera tenuto in mano da Delfina"

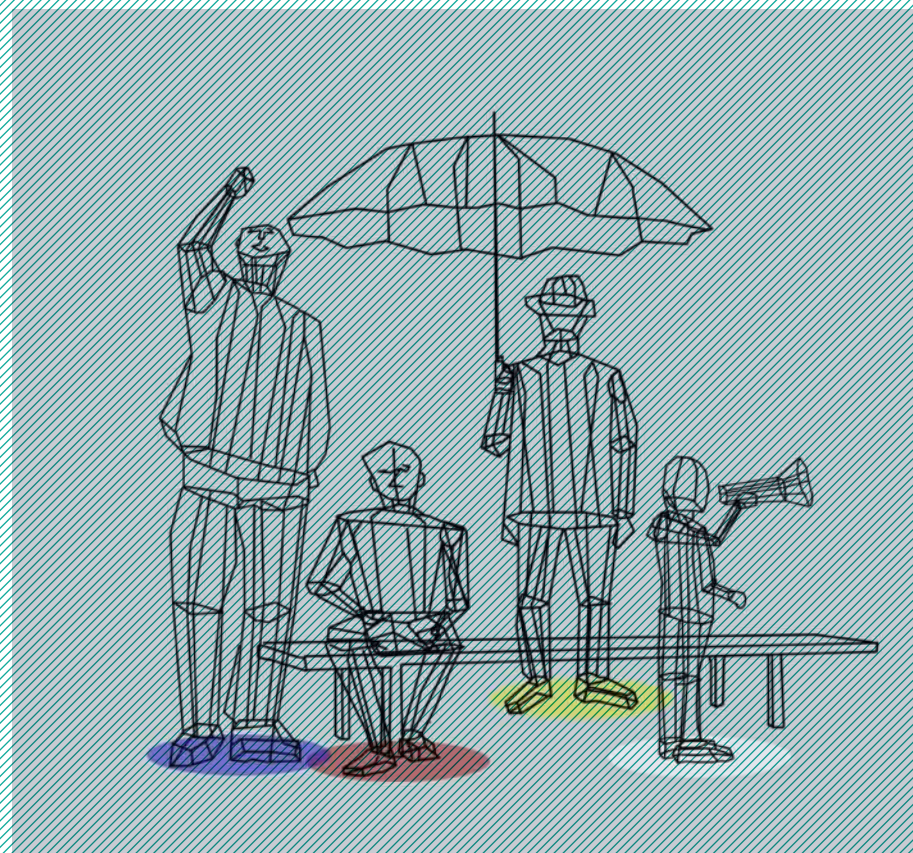
"The inspiration for this work was the tale by Rodari 'Twice Upon a Time there was Baron Lamberto', set in the Island of San Giulio. Over the course of his residency, the artist created 4 iron sculptures to represent the characters from the story who unceasingly called the Baron's name. The scaling factor of the installations succeeds in providing the right sense of detachment from human and sculptural proportions, and they were ideated for public use, in the sense that the public engaging with it becomes an active part of the installation itself. Hence, visitors can look out on the lake while sitting next to Mr. Bergamini, or seated on the grass in the shade of Mr. Armando's umbrella, or shout out the Baron's name across the waters through the bullhorn that Delfina holds up."



Giacomo Lion

Gianni Rodari
**C'ERA DUE VOLTE
IL BARONE LAMBERTO**

Illustrazioni di Paola



Bozzetto dell'artista - Artist's draft

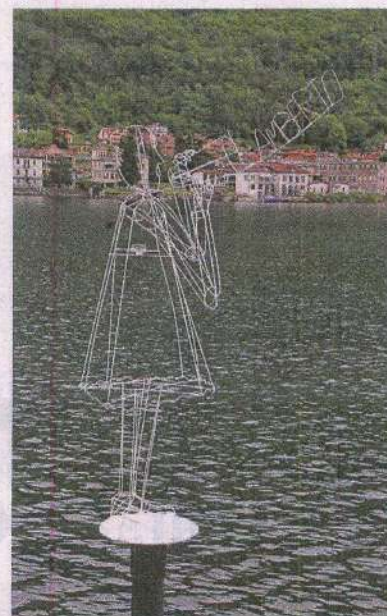


Inaugurazione Sul lungolago di Omegna una nuova area verde pubblica e l'opera d'arte

Mantra: Lamberto, Lamberto

“Il tuo Nome è per Sempre” di Giacomo Lion

OMEGNA - “Lamberto! Lamberto! Lamberto!” è questo il nome che risuonava in quel di Omegna la mattina di domenica 7 maggio scorso durante l'inaugurazione del Parco Comunale e dell'opera d'arte pubblica permanente “Il tuo Nome è per Sempre” realizzata dall'artista padovano **Giacomo Lion**, in collaborazione con l'architetto Donatella Aurelia Rodriguez di Maratea, presso il lungolago Gramsci a Bagnella. «Oggi riconsegniamo alla città questo parco a dimostrazione del fatto che, seppur in difficoltà ce la si può fare - ha affermato il sindaco **Adelaide Mellano** - Questo è un luogo in più del quale essere orgogliosi». Il nome del nuovo punto verde della città, in passato dolorosamente noto come “Villa triste”, è stato scelto dai piccoli alunni della classe I elementare della scuola Montessori di Omegna ed è, non a caso, “Parco Lamberto”. «Da oggi la città ha quattro nuovi abitanti - ha spiegato **Andrea Ruschetti** dell'associazione culturale Mastronauta - Quelli creati da Lion, liberamente ispirati a “C'era due volte il Barone Lamberto” di Gianni Rodari e posizionati nel parco e nel tratto di lago antistante». L'installazione di Lion è stata premiata da un comitato scientifico e dal favore del Consiglio di Quartiere di Bagnella, che vede come presidente **Valentino Manzotti**, tra le numerose proposte ricevute da C.A.R.S. Cusio Artist Residency Space in occasione del lancio del bando pubblico a cura



Opera d'arte nel lago di Giacomo Lion



Giacomo Lion che grida “Lamberto” coi bambini

di **Lorenza Boisi**, promosso e divulgato da C.A.R.S. nell'anno 2016, per l'individuazione di una proposta espressamente studiata per il nuovo Parco pubblico e realizzata presso la residenza omegnese di C.A.R.S. L'installazione, il cui rapporto di scala genera il giusto senso di distacco da misura umana e scultura, è stata pensata per essere fruibile dal pubblico del parco, il quale diviene parte stessa attiva dell'opera d'arte ed è stata realizzata grazie al contributo della Fondazione Crt. I bambini in particolare si sono immediatamente

trovati a loro agio e non si sono lasciati sfuggire l'occasione per gridare il nome di Lamberto attraverso il grosso megafono giallo. «Mia mamma mi ha sempre letto le favole di Rodari fin da quando ero nella culla - racconta Giacomo Lion - Ho sempre avuto il lago d'Orta nel cuore e quando ho saputo del bando mi sono detto che non potevo non partecipare con questa favola. Quello che oggi però più mi riempie d'orgoglio è la gioia che vedo negli omegnese, è bello vedere che il mio lavoro è stato accettato

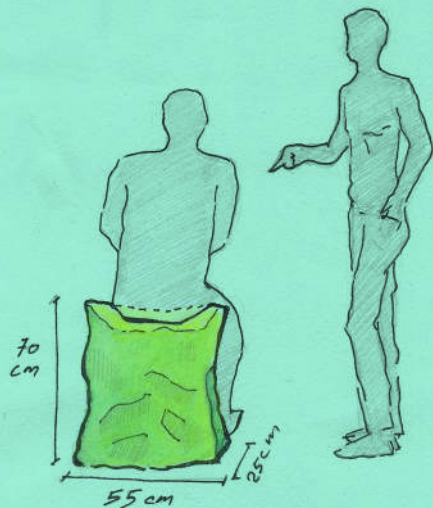
e piace soprattutto ai bambini. Tutte le sere continuerò anche io a ripetere come un mantra il nome “Lamberto!”». Proseguono inoltre fino al 21 maggio presso gli spazi espositivi di C.A.R.S. in via Pastrengo, visitabili su appuntamento telefonando al numero 0323 62895, le mostre di pittura Landina e Pittura Italiana Contemporanea, a cura di Lorenza Boisi, con opere di Alessia Armeni, Sabrina Casadeci, Eloise Ghioni, Agnese Guido, Luigi Massari, Pierluigi Pusole, Angelo Sarletti.

Luisella Mazzetti

C.A.R.S.

"Raccontami" (2018) by Oscar Turri

Storytelling corner



"Omegna ed il lago d'Orta, luoghi di carattere Romantico che si accompagnano a molteplici narrazioni. Leggende antiche e moderne, raccontano di mostri acquatici, di un fiume che sfida il buonsenso, di esploratori scomparsi, di rinvenimenti misteriosi di ossa preistoriche di grandi sauri, del volo di un Santo sulle acque, di un ragioniere tanto amante del nuoto da diventar Pesce, nonché dell'eternarsi della vita nella costante rinascita di un nobile locale e di un lago che è morto ed è rinato grazie al buonsenso di una collettività. Il progetto "Raccontami" intende offrire alla collettività un luogo intimo, al contempo aperto sulla grande scena della magnifica tela paesaggistica, per il "narrare" come forma di trasmissione orale e dono collettivo. Il progetto prevede la realizzazione di una serie organica e, solo apparentemente, casuale di sedute diffuse in cementi colorati in massa in forma altamente mimetica (tecnica a colaggio) di cuscini e "cuscini" d'arredo distribuiti ad arredare propriamente lo spazio pubblico quale "memoria ed imitazione" dell'interno intimo di una camera per ragazzi. Questo "teatro" di narrazione, che è proscenio di un fondale d'eccellenza, il lago ed il Mottarone, si anima con letture aggregando il pubblico che, in modo amicale, trova comodità casuale, in una dislocazione di sedute affatto rigida e molto rilassata."

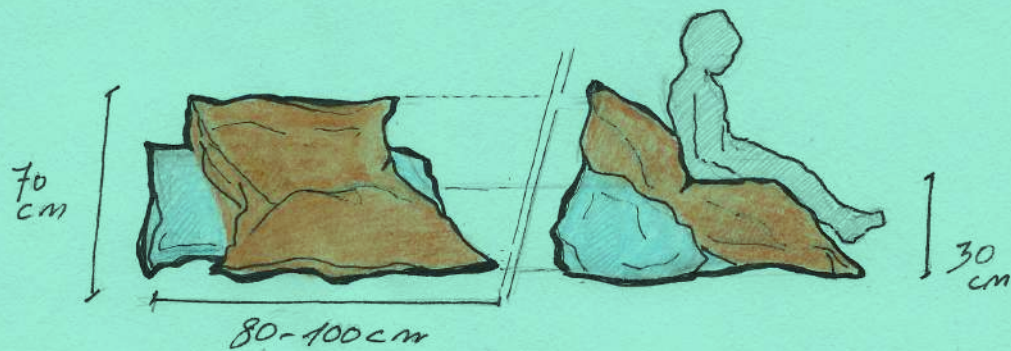
"As sites always imbued with romanticism, Omegna and Lake Orta lend themselves to many a narrative. Ancient and modern legends talk of aquatic monsters, of a river that defies gravity, of explorers that disappeared, of the excavation of prehistoric saurian bones, of a saint who crosses the lake over a mantle, of an accountant so in love with the lake that he turned in to a fish, of the many rebirths of a local nobleman, and of a lake that died and was reborn thanks to the common sense of a community.

The project 'Tell Me' was designed to offer an intimate gathering place to members of the community, while at the same time offer a magnificent lookout onto the panorama that inspired and keeps inspiring stories and legends.

The installation consists of an organic and deceptively casual-looking series of small and large cushions made of masses of coloured cement in mimetic (a casting technique) shapes, distributed invitingly, much like an intimately-furnished young person's room. This 'theatre' set against the rich natural backdrop of Lake Orta and Mt. Mottarone, comes alive with readings and narrations, with the coming together of the public, invited to find relaxation, socialisation and a cosy atmosphere among these comfortable seats.

Oscar Turri





Bozzetto dell'artista - Artist's sketch

L'OPERA D'ARTE HA VINTO IL CONCORSO CARS

Omegna porta sul lungolago i cuscini della narrazione

BEATRICE ARCHESSE
OMEGNA

Grandi cuscini colorati abbelliscono il lungolago di Bagnella: non temono l'acqua perché sono in cemento, e sono i vincitori del terzo bando Cars per la realizzazione di un'opera di arredo urbano permanente per Omegna.

Cars è un'iniziativa del centro artistico cusiano Mastrota, con progetto ideato da Lorenza Boisi e Andrea Ruschetti per lasciare un segno indelebile in città. Quest'anno hanno vinto Oscar Turri (31 anni, di Garbagnate Milanesi) e Ferdinando Andreoli (63, di Varese) con «Il luogo del narrare (Terrazza del racconto)». L'installazione crea un piccolo «teatro» all'aperto, affacciato sul lago, dedicato allo storytelling, ovvero l'arte della narrazione.

Un luogo per meditare

Basta quindi sedersi e raccontare, o ascoltare. Nulla di più semplice. Una sorta di ritorno all'intrattenimento classico del passato. Gli autori hanno voluto ricreare l'atmosfera intima e sognatrice della camera di un ragazzino.

«Omegna e il Lago d'Orta spiegano i due artisti - sono luoghi dal carattere romantico, culla di racconti, leggende antiche e moderne. L'opera si inserisce in una tela pae-

saggistica dove il narrare è trasmissione orale e dono collettivo». Solo all'apparenza i cuscini - realizzati con la tecnica del colaggio - sembrano disposti in modo casuale. In realtà è stato tutto progettato dagli artisti.

I «cuscini della narrazione» sono la terza opera di arredo urbano posata a Omegna grazie a Cars: nel 2014 c'è stata «V» di Simone Tosca dipinta sulla facciata di una palazzina lungo la Nigoglia, poi nel 2017 la scultura «Il tuo nome

è per sempre» di Giacomo Lion nel parco Lamberto con figure dedicate ai personaggi di Gianni Rodari. I cuscini del «Luogo del narrare» sono stati realizzati grazie al contributo della Fondazione CRT (bando Esponente 2017), con candidature che si sono chiuse il 10 marzo.

Creatività e bellezza

In accordo con il Comune di Omegna, l'opera vincitrice del concorso di quest'anno doveva essere fruibile come



A sinistra l'artista Oscar Turri con uno dei «cuscini» in cemento

seduta pubblica, essere durevole, non bisognosa di manutenzione (se non minima) ed economica. Nel cemento che costituisce i cuscini si è trovato il giusto rapporto tra crea-

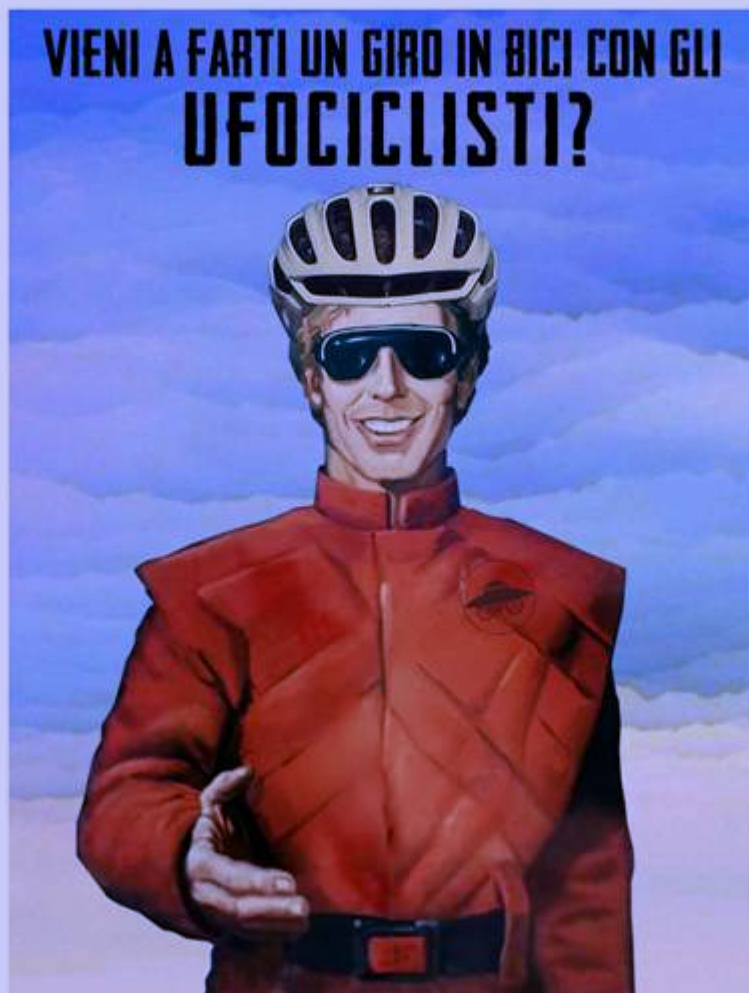
tività, bellezza e anche spesa non eccessiva. L'opera si può ora vedere al porticciolo del lungolago Gramsci, in località Bagnella. —

© FOTOFONALUNGO/SHUTTERSTOCK



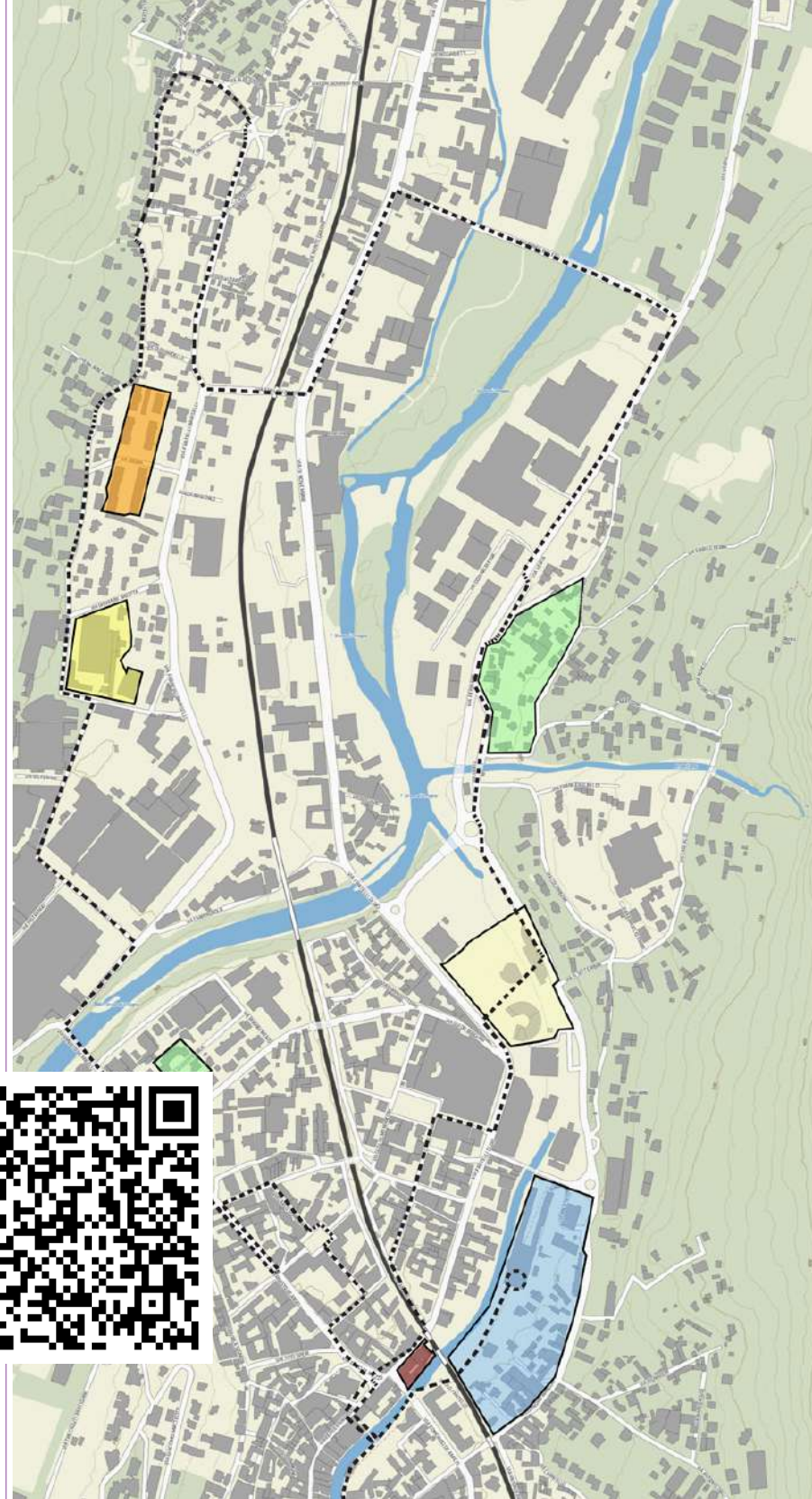
L'opera si distingue per un approccio formale libero che, in un uso spregiudicato del materiale cementizio, produce una mimesi tra il morbido cuscino e la seduta pubblica che, per sua esplicita natura, ha caratteristiche completamente differenti dal complemento d'arredo.

This installation is marked by a free-formal approach which, with the liberal use of cement materials, produces a unique form and texture, mimicking a place between soft cushions and traditional public benches, characteristics of the latter being, by its very definition, diametrically different from those of furnishings.



In occasione del Festival UFO 2018 abbiamo organizzato una ricognizione a pedali insieme ad esperti ufociclisti per ricercare forme di vita altra e stilare una nuova mappatura psicogeografica del territorio.

During the 2018 UFO Festival, a cycling meetup between members of the public and expert 'UFOcyclists' was organised, to explore and discover other forms of life, as well as to draft a new psychogeographic map of the area.



Welcome to

Murales sulla Resistenza: “Chi li contesta dimentica la storia di Omegna”



2014

'Murales sulla Resistenza...' - Murals based on the Resistance Movement : "Those who oppose them have forgotten the history of Omegna'



2018

Che cosa disegneresti o scriveresti all'ingresso di Omegna?

What would you design or write at the entrance to Omegna?



Gli introvabili
Hard to find



Gli introvabili
Hard to find



A4

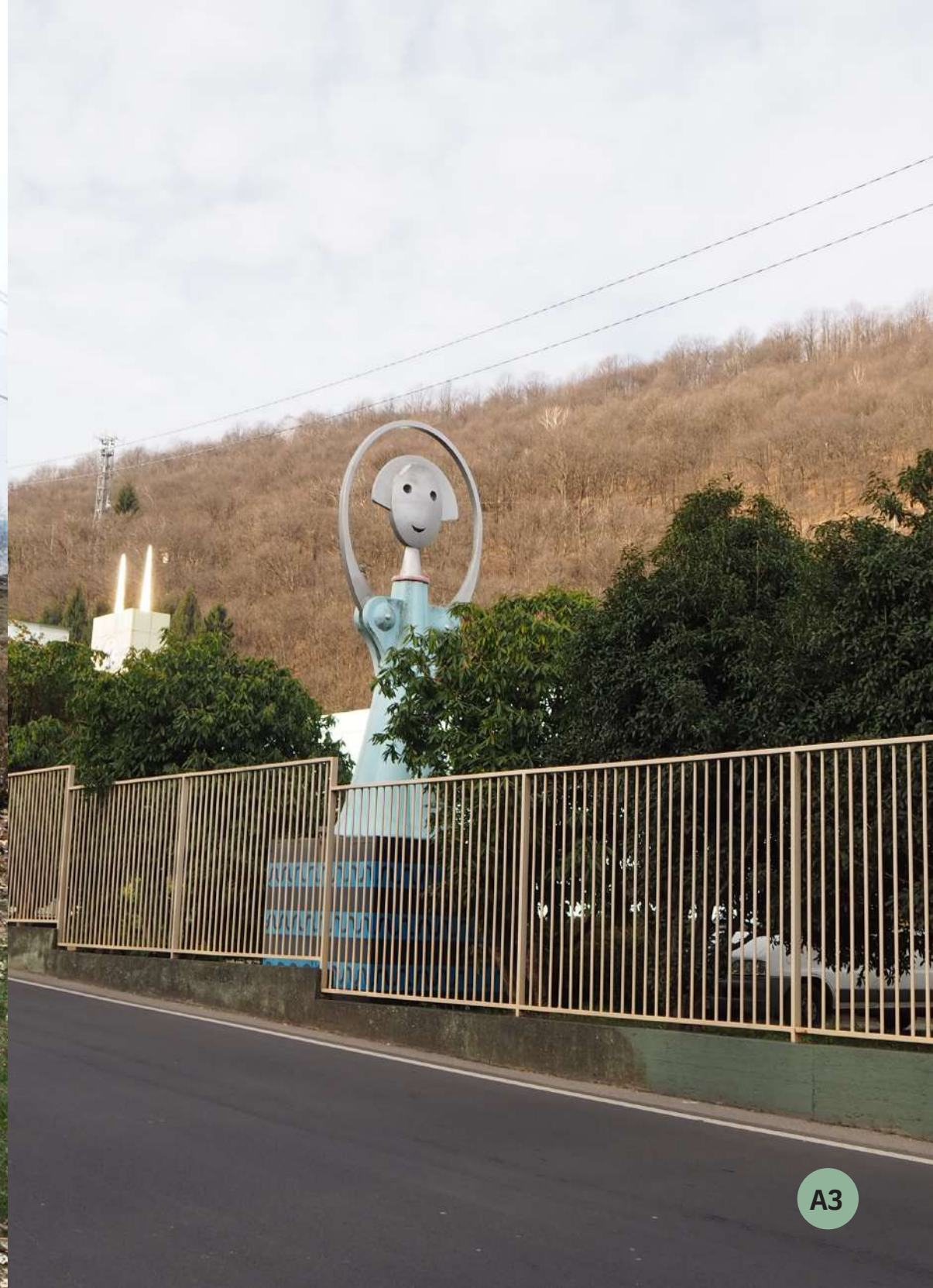


A4

Gli introvabili
Hard to find



MZ



A3

Gli inguardabili
Hard to look at



B3

Una giovane turista, munita di armi di distruzione, ritratta in scorci disturbanti del territorio cusiano da ricordare solo per loro presenza disarmonica. Le foto stampate su piatti di ceramica si mostrano come ricordo di un luogo che si vorrebbe far sparire.

A young tourist, armed with a rifle, takes aim at this controversial mural that depicts children who look exhausted and almost stoned. This disharmonious mural forms part of a series of photographs printed on ceramic plates that depict sites incongruent with the rest of this beautiful territory, sites we'd rather erase and not have to see.

Immagini della serie "What Tourists Like"
by Andrea Ruschetti w/Ginevra Iuliano



B3



Guarda bene intorno, anche per terra...Se avvisti forme artistiche in giro per Omegna mandaci la foto e la posizione da condividere coi prossimi esploratori.

Look around you carefully, even at the ground. If you see instances of artistic expression in Omegna, send us a photo and the position, so we can share with our next explorer friends.

#artbyart #ContemporaryOmegna

ArtByArt

è un progetto di Mastronauta, ideato e curato da un team indipendente composto da persone creative e artisti del territorio con l'intento di promuovere nuove pratiche esplorative, elevando il turismo ad un'esperienza artistica e partecipata che arricchisce lo spirito di viaggiatore con storie, ispirazioni, creatività e divertimento.

is a project by an independent team of local artists and creative people, who are truly passionate about the Orta Lake area. The aim is to promote a new form of exploration by elevating tourism to an artistic and participative experience, enriching the wanderlust with inspiring explorations, stories & fun



MASTRONAUTA

Il centro artistico-culturale Mastronauta, dal 2001, è attivo in Omegna come laboratorio indipendente di progettazione culturale che favorisce la pratica delle discipline artistiche e creative organizzando corsi, workshop, esposizioni, residenze per artisti, eventi, rassegne ed esperienze di socialità alternativa. L'edificio dell'ex fonderia FARO è un felice esempio di archeologia industriale riconvertita in luogo di grande fermento socio-culturale ed artistico, aperto ai linguaggi contemporanei ed alle fasce sociali più varie e i cui locali sono a disposizione di chiunque necessiti di uno spazio per momenti di creazione e ricerca personale o collettiva.

The art center Mastronauta is active in Omegna since 2001 as an independent laboratory of cultural planning. It favors the practice of artistic and creative disciplines by organizing courses, workshops, exhibitions, artist residencies, events, exhibitions and social experiences.

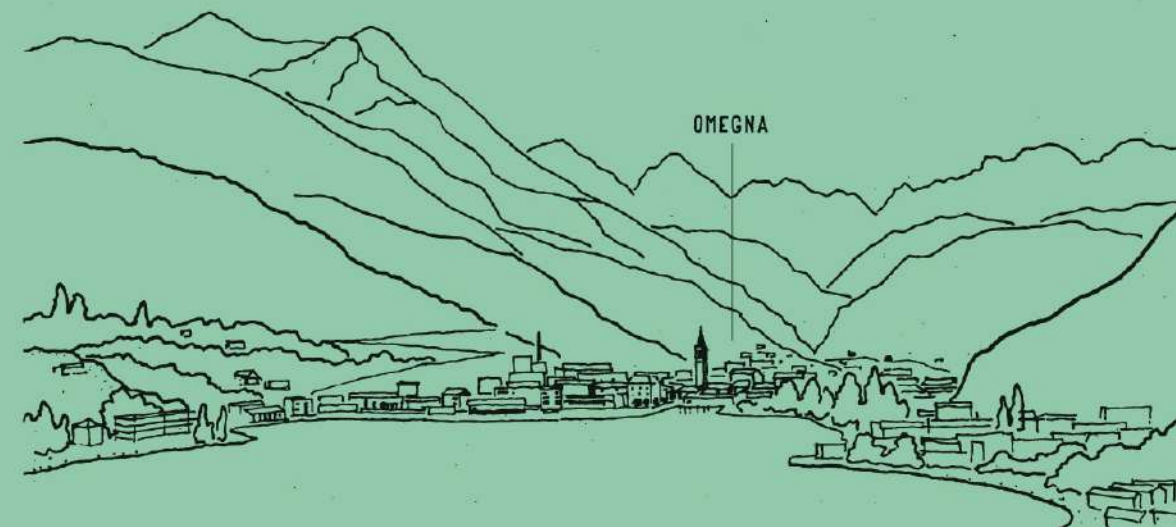
The building of the former FARO foundry is a good example of industrial archeology converted into a center for socio-cultural and artistic practices, open to contemporary languages. The space is available to anyone who needs a place for personal or collective research.

Questo prontuario è stato progettato come accompagnamento creativo del walktour "Contemporary Omegna"

This handbook was designed as a creative accompaniment to the walking tour "Contemporary Omegna"

Le informazioni e le immagini contenute sono materiali di archivio di Mastronauta. The information and images herein are the property of the Mastronauta archives


Testi, grafica e impaginazione a cura di Andrea Ruschetti per Mastronauta. Text, graphics and layout by Andrea Ruschetti for Mastronauta.






Mastronauta

Vicolo Strona 8 -28887 Omegna VB - Italy
www.mastronauta.it info@mastronauta.it

 **Mastronauta Omegna**

 **Mastronauta_Omegna**